

Originale



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 21 del 08/10/2020

Oggetto:

**DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI
DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI.**

L'anno **duemila venti** addì **otto** del mese di **ottobre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **pubblica straordinaria** di **prima convocazione**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA BRUNO	SINDACO	Sì
2. ARIONE BRUNO	CONSIGLIERE	Sì
3. CONTINO EMANUELE	CONSIGLIERE	Sì
4. FILIPPA LUCA	CONSIGLIERE	Sì
5. FOGLIATI SIMONA	CONSIGLIERE	Sì
6. CERRUTI SIMONE	CONSIGLIERE	Sì
7. MO IVANO	CONSIGLIERE	Sì
8. SARACCO FABIO	CONSIGLIERE	Sì
9. MANZO MARCELLO	CONSIGLIERE	Sì
10. VACCANEOP ELISA	CONSIGLIERE	Sì
11. PRATO GRAZIA	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola FRACCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nei giorni 20/21 settembre 2020 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

RICHIAMATI:

- l'art.42, comma 2, lett. m), del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. secondo il quale è competenza del Consiglio comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 50, commi 8 e 9, del medesimo Decreto legislativo, secondo il quale, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
- l'art.64, comma 4, del medesimo Decreto legislativo secondo il quale il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado del Sindaco non possono essere nominati rappresentanti del Comune;

RITENUTO doveroso provvedere al predetto adempimento per permettere al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto del termine di legge;

RICORDATO che, oltre alle indicazioni per la nomina e le designazioni, devono essere previste le norme per la revoca e la decadenza dei rappresentanti;

PRESO ATTO degli indirizzi proposti all'approvazione consiliare;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art. 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

DI STABILIRE, ai sensi della lett. m), del comma 2, dell'art. 42, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in relazione ai commi 8 e 9 del successivo art.50 dello stesso decreto legislativo, ai fini di cui alle disposizioni enunciate, i seguenti indirizzi generali ai quali dovrà attenersi il Sindaco nella nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni:

INDIRIZZI PER LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE

La competenza alla designazione e alla nomina dei rappresentanti del Comune in seno ad enti, aziende ed istituzioni spetta al Sindaco, sulla base degli indirizzi e dei criteri indicati dal Consiglio comunale e di seguito individuati:

- il rappresentante non deve essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al terzo grado con il Sindaco, non deve avere incarichi o consulenze presso l'ente, l'azienda o l'istituzione per il quale viene disposta la nomina e non essere in conflitto d'interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- il rappresentante deve essere scelto in via prioritaria tra i Consiglieri comunali in carica ed essere in possesso di adeguata competenza, per studi o esperienza, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire per assicurare un più stretto rapporto tra l'Amministrazione

comunale e l'ente, l'azienda o l'istituzione per il quale viene disposta la nomina;

- in caso di incompatibilità o qualora risultassero necessarie particolari competenze e/o conoscenze, si procederà alla designazione e alla nomina di persone non appartenenti al Consiglio comunale e aventi le seguenti caratteristiche:

- essere in possesso dei requisiti per la nomina a Consigliere comunale;
 - essere in possesso di specifici requisiti di professionalità e competenza, quando trattasi di incarichi che comportano la conoscenza di dati tecnici, giuridici, scientifici.

Per le nomine o designazioni sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.

- il Sindaco può autonominarsi o autodesignarsi;
- qualora lo Statuto di enti, aziende ed istituzioni preveda la partecipazione di membri rappresentativi della minoranza consiliare occorre rispettare le designazioni effettuate dal Gruppo di minoranza consiliare;
- gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili;
- i soggetti nominati o designati dovranno sottoscrivere formale dichiarazione di accettazione dell'incarico, di possesso dei requisiti, di assenza di incompatibilità e conflitto d'interesse, nonché di impegno ad operare nell'interesse dell'amministrazione comunale.

Il provvedimento di nomina o designazione indica la data di decorrenza e scadenza della stessa. Esso deve essere trasmesso all'Ente, azienda o istituzione di riferimento e comunicato dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

INDIRIZZI PER LA REVOCA

Le persone nominate o designate dal Sindaco in rappresentanza del Comune presso enti, aziende o istituzioni potranno essere revocate al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

- 1) quando sopraggiungano motivi di incompatibilità o conflitto d'interesse;
- 2) si siano rese responsabili di negligenza e imperizia e abbiano causato pregiudizio all'amministrazione;
- 3) quando non tengano i dovuti contatti di relazione con l'Amministrazione rappresentata;
- 4) quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra esse e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima;
- 5) quando non partecipino, senza giustificato motivo, ad almeno tre sedute consecutive degli organi collegiali dei quali fanno parte.

Il provvedimento di revoca decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato. Esso deve essere trasmesso all'ente, azienda o istituzione di riferimento e comunicato dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23/10/2020.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/11/2020.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====